

Collaborare bene e con soddisfazione

Testo: Maja Graf, vitamina B, Nadja Schnetzler, word and deed

Il modello TCI

Collaborare significa fare le cose insieme, portare a compimento, raggiungere, realizzare qualcosa. Ogni collaborazione si basa su tre “fattori”: il singolo individuo (l’IO), il gruppo (il NOI) e il tema affrontato. In una buona collaborazione i tre fattori si mantengono in equilibrio, nessuno è sottorappresentato. Il modello “Theme-Centered Interaction” (TCI secondo Ruth Cohn et.al.) aiuta a mettere in atto la collaborazione e, all’occorrenza, a modificarla.

L’IO

Ogni singola persona porta nel gruppo la propria personalità, aspettative, esigenze, know how e capacità individuali: non solo “io”, ma anche “noi”. Come membro di un gruppo, sono consapevole di questo e mi comporto di conseguenza.

Collaborare significa dunque anche lasciare da parte i problemi e le esigenze personali a favore del lavoro di gruppo e del tema.

Una buona collaborazione presuppone la riflessione sul proprio comportamento e la volontà di ovviare, se necessario, alle proprie insufficienze.

Il NOI

Una buona collaborazione si basa su buoni rapporti reciproci, sui quali bisogna lavorare.

È importante ascoltarsi reciprocamente con attenzione, riconoscere i punti forti e le esigenze altrui, rispettare gli altri e vederli come un arricchimento. La collaborazione ha bisogno di tolleranza e della consapevolezza che ci si completa a vicenda, e che insieme si può fare e realizzare di più. Un gruppo che funziona bene è molto più forte di tante persone prese singolarmente.

La maggioranza delle persone collabora volentieri, se ciò permette di realizzare un obiettivo o di fare la differenza. Imparare facendo qualcosa insieme, riflettere e apportare gli adeguamenti necessari sono attività vissute come utili e motivanti.

TEMA/OBIETTIVO

È importante prendersi il tempo di discutere cosa motiva e sprona ogni persona del gruppo, quali sono le sue intenzioni e che cosa si vuole raggiungere insieme (scopo). Sono utili accordi espliciti, e dunque espressi, eventualmente anche per iscritto.

CONSIGLI PER UNA BUONA COLLABORAZIONE

- Lavorare insieme deve essere un'attività piacevole! Ci impegniamo, lavoriamo con un tocco di umorismo, ridiamo insieme, discutiamo, festeggiamo i successi.
- Abbiamo fiducia nelle persone del gruppo, sappiamo di poterci fidare le une delle altre.
- Impariamo insieme, facendo, riflettendo e adattando.
- Visualizziamo il nostro lavoro (ad es. con flip chart, post-it o digitalmente con Trello, la lavagna online interattiva Miro, ecc. Cfr. <https://www.vitaminab.ch/digitale>)
- Prendiamo accordi espliciti.
- Portiamo a termine i nostri lavori e poi volgiamo lo sguardo al nuovo.
- Ogni persona del gruppo assume a rotazione diversi ruoli: una volta come partecipante, un'altra come moderatore/moderatrice e un'altra ancora come guida del gruppo.
- Gli accordi presi in comune (“regole del gioco”) ci aiutano nel lavoro. Ad es.
 - tutti contribuiscono a realizzare quello che è maggiormente opportuno, ciò che sono in grado di fare bene e che fanno volentieri;
 - sfruttiamo le nostre forze e capacità l'uno per l'altro e ci sosteniamo reciprocamente;
 - ci diamo spazio reciprocamente senza rubarci la scena, ascoltiamo più di quanto parliamo;
 - accettiamo le debolezze altrui e ci aiutiamo a vicenda a crescere;
 - affrontiamo come gruppo i cambiamenti e l'insicurezza e assecondiamo il coraggio piuttosto che la paura;
 - è permesso fare errori: sperimentiamo.

CONSIGLI PER INTERESSANTI FORMATI DI SCAMBIO

Per lo scambio di idee ed esperienze utilizziamo perlopiù la tradizionale “seduta”, con punti all'ordine del giorno, una persona incaricata di dirigere la seduta e con numerosi compiti che derivano da ogni punto trattato e che saranno evasi entro la seduta successiva. Altri formati di scambio possono tuttavia completare in maniera ottimale la tradizionale seduta – o a lungo andare addirittura sostituirla.

- **Check in:** tra una seduta e l'altra ci consultiamo brevemente a cadenza regolare sul progresso delle nostre attività e verificiamo se qualcuno ha bisogno di un supporto. Idealmente online, durata 15-30 minuti.
- **Get it done session:** ci riuniamo per sbrigare insieme i compiti. Insieme si dà il meglio. Ad es. stilare un budget, spedire del materiale, riordinare l'archivio, ecc. Online o in presenza, durata 2 ore o più.
- **Workshop:** ci incontriamo per sviluppare idee e/o per prendere decisioni insieme e delimitarne gli ambiti. Online o in presenza, durata 2-4 ore.

- **Retrospective:** dopo la conclusione di un progetto o di una sua fase, ci incontriamo per fare il punto su cosa abbiamo imparato e per capire cosa modificare per un prossimo progetto. Online o in presenza, durata almeno un'ora .
- **One on one:** ci incontriamo con una persona del gruppo per conoscerci (ancora) meglio. In quell'occasione ci scambiamo un'osservazione, un'offerta e un desiderio. Online o in presenza, 30 minuti in modo strutturato, il resto libero.

Altro materiale sul tema

Strumenti di lavoro: <https://www.vitaminab.ch/nozioni/strumenti/>

- Strumento di lavoro Collaborazione digitale
- Strumento di lavoro Decidere insieme
- Strumento di lavoro Kanban

Sito web: <https://www.vitaminab.ch/digitale/>

- Strumenti digitali per la collaborazione,